



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2329 del 29/12/2022

OGGETTO: ISTITUTO FERMI DI MODENA. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA TERZO STRALCIO PALESTRA. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 600.000,00), VERBALE DI VALIDAZIONE, MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. (CIG 9504185D90 - CUP G92C21000170001). CUP G92C21000170001

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Premesso:

- che l'intero plesso scolastico " E. Fermi", sito in via Luosi 23 in Modena, è stato oggetto di verifica sismica, così come richiesto dall'art.2 c.3 dell'OPCM 3274/03 e s.m.i. e ad esito è risultata una "capacità dell'edificio a resistere ad un sisma che preveda un'accelerazione pari al 1% di quella di progetto";
- che con Atto del Presidente n. 167 del 14/10/2019, è stato conseguentemente predisposto un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economico di "miglioramento/adeguamento sismico";
- che per mere questioni economiche (disponibilità di finanziamenti) e logistiche (legate alla carenza di aule) si è deciso di intervenire sull'intero plesso con tre stralci funzionali, di cui il presente ne rappresenta il terzo. Allo stato attuale di fatto i primi due stralci sono rispettivamente in fase di conclusione dei lavori e in fase di avvio della procedura di aggiudicazione;

Visto:

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare l'articolo 48, comma 1, con il quale è stato stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale;
- l'art. 48, comma 2 del citato decreto-legge 2020, n.104 che quantifica le maggiori risorse da assegnare a Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale in euro 1.125.000.000,00;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2021 di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel DPCM del 7 luglio 2020 e in base al quale alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 13.336.075,00;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217, con il quale si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 1.120.253.066,24 nonché si è proceduto alla individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dato atto che è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 217/2021).

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 117 del 18/05/2022 di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ricordato che il citato Decreto n.117 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Visto che:

-con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31.12.2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217;

-con successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 308 del 28 novembre 2022, è stata individuata la data del 15 settembre 2023, quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori e degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, restante comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31/12/2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'art. 7 del DPCM 28/07/2022.

Rilevato inoltre:

- che tra gli interventi oggetto del finanziamento è presente l'intervento avente CUP G92C21000170001 (CUP MASTER G99F18000400003) che consiste in un intervento per lavori di "MESSA IN SICUREZZA TERZO STRALCIO PALESTRA FERMI IN MODENA".
- che a seguito del D.M. n. 51 del 07/03/2022, il predetto intervento dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA TERZO STRALCIO PALESTRA ITI FERMI IN MODENA" rientra tra quelli finanziati dall'Unione Europea - "Next Generation EU" di cui contributo ex D.M. 18/05/2022, n.116 ;
- che i lavori in progetto ricadono nella fattispecie di cui al punto 127-quaterdecies) della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633, la quale prevede l'applicazione dell'aliquota del 10% per prestazioni dipendenti da contratti d'appalto aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di recupero di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 31 della Legge n. 457 del 05/08/1978, come integrate dall'art. 3 del Testo Unico dell'Edilizia n. 380 del 2001 (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica) a prescindere dalla tipologia dell'immobile oggetto del recupero (cfr. risoluzione n. 157 del 2001 e n. 10 del 2003 – Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate).

Considerato che con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, con cui si dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere

indifferibili”, è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente e che ai sensi della Circolare del 9 novembre 2022, n. 37, in attuazione del medesimo DPCM, per tale importo è stata richiesta la rimodulazione a favore di un altro progetto.

In conseguenza di quanto sopra, il Servizio Edilizia dell’Area Tecnica della Provincia di Modena ha affidato il servizio di ingegneria di progettazione definitiva-esecutiva del suddetto intervento di “*MESSA IN SICUREZZA III STRALCIO PALESTRA FERMI IN MODENA*”, dell’importo complessivo di € 600.000,00 (comprensivi del costo della manodopera stimata in € 235.923,84), di cui € 427.000,37 per lavori soggetti a ribasso d’asta, € 35.371,30 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 137.628,33 per somme a disposizione, all’Ing. Paola Rossi con sede in via Cavalieri 7 – 41124 Modena – C.F. RSSPLA69H70B81S – P.IVA IT02674610361, come da determinazione di incarico n. 389 del 17/03/2021 (CUP G92C21000170001 – CIGZ1530F6C9F).

Il progetto esecutivo assunto agli atti dell’Ente con prot. n. 49100 del 29/11/2022, risulta così suddiviso:

		In Euro
A)	LAVORI IN APPALTO	
1	Lavori	427.000,37
2	Oneri sicurezza	35.371,30
	sommano	462.371,67
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	Spese tecniche per progettazione e CSP (IVA e cassa compresi)	14.889,37
2	Spese tecniche per direzione lavori, CSE, CRE, collaudo statico (IVA e cassa compresi)	30.000,00
3	Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (incentivo Merloni)	4.623,72
4	Indagini e prove di laboratorio	5.000,00
5	Rimborso per istruttoria Ufficio sismica	150,00
6	Spese varie (ANAC, pubblicità, commissioni)	2.000,00
7	Oneri scarica	5.000,00
8	Incremento costi	5.000,00
9	IVA 10% su “A) LAVORI”	46.237,17
10	Imprevisti	24.728,07
	sommano	137.628,33
C)	TOTALE	600.000,00

L’importo complessivo di € **600.000,00** viene finanziato:

- per € 585.110,63 con fondo previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 luglio 2021 “*Approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici di competenza di Province, Città metropolitane e Enti di decentramento regionale*”, al capitolo n. 4779 “*Interventi di manutenzione straordinaria – L. 160/2019 (art.1 c.63 e 64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3*” come da crono-programma sotto-indicato;
- per € 14.889,37 con avanzo entrate proprie dell’Ente al capitolo n. 3267 “*Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche*” del PEG 2022 come da determinazione n. 389 del 17/03/2021.

Si precisa che il citato intervento è finanziato in parte con “*FONDO SVILUPPO E COESIONE*” e in parte “*FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*”, in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all’interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica)*.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO €
2022	15.264,37
2023	584.735,63

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “*DNSH, Do no significant Harm*” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”;
- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati

individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omissi.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 951 - rif arch. 562.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 41424 del 30/11/2022), la validazione del progetto (verbale prot. n. 41556 del 01/12/2022), che si intende approvare con il presente atto (art. 48 DL 77/21) e l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 41707 del 02/12/2022), come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un milione di euro con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale

dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.A.C. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai fini del presente atto, il Responsabile Unico del Procedimento viene sostituito dall'Ing. Gaudio Daniele, dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti, giusta delega prot.n. 43992 del 21/12/2022.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "ISTITUTO FERMI DI MODENA. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA TERZO STRALCIO PALESTRA", dell'importo complessivo di 600.000,00 euro di cui € 427.000,37

- per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 35.371,30 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 137.628,33 per somme a disposizione;
- 2) di approvare il relativo verbale di validazione, assunto agli atti con prot. n. 41556 del 01/12/2022 (art. 48 DL 77/21);
 - 3) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;
 - 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 49100 del 29/11/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
 - 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, sono state effettuate la verifica del progetto (prot. n. 41424 del 30/11/2022) e l'Attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 41707 del 02/12/2022);
 - 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
 - 7) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 5 (cinque) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 39705 del 17/11/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
 - 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
 - 9) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9504185D90;
 - 10) di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G92C21000170001;
 - 11) di dare atto che la spesa complessiva di € **600.000,00** viene finanziata come segue:
 - per € 585.110,63 con il fondo previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 luglio 2021 "*Approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici di competenza di Province, Città metropolitane e Enti di decentramento regionale*", da prenotare:
 - € 584.735,63 al capitolo 4779 "*Interventi di manutenzione straordinaria – L. 160/2019 (art.1 c.63 e 64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3*" sul PEG 2023;
 - € 375,00 al capitolo 4779 "*Interventi di manutenzione straordinaria – L. 160/2019 (art.1 c.63 e 64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3*" sul PEG 2022;
 - per € 14.889,37 con avanzo entrate proprie dell'Ente alla prenotazione 927/2022 al Capitolo 3267 "*Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche*" del PEG 2022 come da determinazione n. 389 del 17/03/2021;
 - 12) da sub-impegnare la somma di € 375,00 alla nuova prenotazione al cap. 4779 del PEG 2022; quale contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
 - 13) si provvede al pagamento della suddetta per la presente selezione - NUMERO GARA 8810576 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
 - 14) di sub-impegnare la somma € 4.623,72 alla nuova prenotazione del cap. 4779 del PEG 2023 quale incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;

- 15) di dare atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della “M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente “ DNSH, Do no significant Harm”) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 16) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F. 962 - rif. Arch 562;
- 17) di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come in premessa;
- 18) di accertare l'importo sopracitato al capitolo di entrata n. 2563 “Finanziamento PNRR manutenzione straordinaria – L. 160/2019 – Decreto 62 del 10.3.2021 - MIS 4 e INV. 3” con identico crono-programma indicato in premessa;
- 19) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Annalisa Vita Direttrice dell'Area Tecnica;
- 20) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
 - Direttore dei Lavori: Ing. Candido Bertolani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena
 - Direttori operativi: Geom Alessia Gasparini (contabile), P.I. Stefano Nappa (Impianti meccanici), P.I. Lorenzo Della Casa (Impianti elettrici), facenti parte del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.
 - Ispettori di Cantiere: Geom. Alessandro Mazzini del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Collaudatore strutture: Ing. Vincenzo Chianese del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Collaudatore tecnico amministrativo: Ing. Candido Bertolani del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 21) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del Geom. Massimiliano Pellizzola del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 22) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
- 23) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 24) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE
(In sostituzione di VITA ANNALISA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)